

**Il fatto - La struttura sarà operativa da venerdì 11 dicembre e fino alla metà del mese di aprile: accoglie 11 uomini e 6 donne**

## Piano Freddo, attivata struttura presso la chiesa della Medaglia Miracolosa

**Iniziativa possibile grazie all'aiuto della Caritas guidata da don Flavio**

di Erika Noschese

Al via il piano Freddo per i senza fissa dimora. L'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salerno, Paola De Roberto ha infatti attivato il punto di accoglienza presso la Chiesa della Medaglia Miracolosa: la struttura sarà operativa da venerdì 11 dicembre e fino alla metà del mese di aprile, con il dormitorio per persone senza fissa dimora che saranno accolte presso la Chiesa della Medaglia Miracolosa, in via Gramsci 33. L'obiettivo, come ogni anno, è di aiutare i senza tetto presenti sul territorio a superare le fredde notti invernali e offrire loro, nel periodo più duro dell'anno, un ricovero e un punto di riferimento aggiunto a quelli già esistenti. Il servizio di accoglienza nasce dalla collaborazione tra l'Arcidiocesi Salerno-Campagna-Acerno, attraverso la Caritas Diocesana e la Fondazione Caritas Salerno (ente ecclesiale civilmente riconosciuto e braccio operativo della Caritas diocesana), e il Comune di Salerno con il Settore Politiche Sociali. Preziosa e costante, inoltre, la si-

nergia con le associazioni di volontariato del territorio, come la Misericordia e gli Scout, la Comunità dei diaconi permanenti e le Unità di strada operative tutto l'anno. In particolare ai tre ricoveri già attivi a Salerno si aggiungono ulteriori 17 posti letto (11 per uomini e 6 per donne) allestiti presso la struttura della Medaglia Miracolosa messa a disposizione dal Parroco don Pierluigi Nasti. Le persone potranno accedere ogni sera, dalle 19.00 alle 22.00 e saranno ospitati fino alle 7.30 del giorno successivo. Per accedere basterà presentarsi sul posto dove verrà effettuato tamponi rapido prima dell'accesso. Il potenziamento dei posti letto del "Piano Freddo" del comune di Salerno, afferma l'Assessore alle Politiche Sociali Paola De Roberto, è un progetto che ogni anno permette ad oltre 60 persone di trovare un rifugio confortevole nella stagione più fredda. Salerno, grazie alla fitta rete solidale e di volontariato laico e religioso presente sul territorio - che ringrazio - garantisce un costante monitoraggio delle persone in strada e, oltre ai



don Flavio Manzo



La nuova struttura

posti letto, prevede numerose azioni di supporto come il servizio docce, la distribuzione di abiti, di coperte e di pasti caldi da parte delle unità di strada e la possibilità di accedere a ricoveri e mense diurni. Da parte dei

**"Da noi ci sarà accoglienza in piena sicurezza, con test rapidi all'ingresso"**

Servizi Sociali, poi, sono pre-

visti momenti di ascolto con eventuale presa in carico delle persone ospitate nei dormitori in modo da cercare di accompagnare, laddove possibile, l'eventuale uscita da uno stato di difficoltà. L'obiettivo futuro è continuare ad operare in rete per rendere stabile e strutturato il supporto e l'accompagnamento a queste persone. "Anche quest'anno, la Caritas - con l'ausilio del Comune, si è impegnata in questo servizio per i nostri fratelli senza fissa dimora - ha dichiarato don Flavio Manzo, direttore della Caritas - Questo è uno spazio emergenziale: abbiamo altre strutture a disposizione tutto l'anno e questo è per l'emergenza fredda". Un'iniziativa partita già lo scorso anno, grazie alla di-

sponibilità del parroco don Luigi Nasti che ha messo a disposizione questi ambienti e quest'anno ha voluto replicare, in collaborazione tra Comune e Caritas diocesana. La struttura è aperta da tre giorni e conta già i primi ospiti: due ieri sera e due domenica. "Un'accoglienza in piena sicurezza, abbiamo i volontari della Misericordia, dell'Unitalsi e così via che ci stanno aiutando, effettuando un tamponi rapido, la misurazione della temperatura e poi vengono accompagnati da un operatore al primo piano, faranno la doccia, i volontari consegnano la cena e poi vanno a letto così da lasciare la struttura la mattina, verso le 7, dopo colazione", ha aggiunto don Flavio.

### Il caso - A lanciare l'allarme l'assessore alle Politiche Sociali, Paola De Roberto: a breve nuovo bando per i buoni spesa

#### Il numero dei senza fissa dimora resta stabile ma aumentano i nuovi poveri in città

Il numero dei senza fissa dimora resta stabile, in città, ma aumentano i poveri. A snocciolare i dati l'assessore alle Politiche Sociali del Comune di Salerno Paola De Roberto che, anche quest'anno, ha lavorato per attivare, in tempi brevi, il piano freddo e dare accoglienza ai doehard salernitani, aprendo nuove strutture grazie alla collaborazione con la Caritas diocesana di Salerno, guidata da don Flavio Manzo. In città, il numero dei senza tetto è stabile ormai da anni, tra i sessanta e gli ottanta circa mentre, complice la pandemia e la conseguente crisi economica, è aumentato il numero dei nuovi poveri.

"Anche quest'anno abbiamo elaborato il piano Freddo, organizzato insieme alle realtà del terzo settore, in questo caso insieme alla chiesa cattolica e alla Caritas, con il supporto di tanti volontari che sono sempre attivi, tutto l'anno - ha dichiarato l'assessore alle Politiche Sociali, Paola De Roberto - Abbiamo stanziato delle risorse per garantire un potenziamento dei posti letto, laddove ci fossero le richieste e per migliorare la strutturazione della rete. Nel futuro c'è l'impegno all'attivazione di un pronto soccorso sociale, una maggiore risposta - tutto l'anno - ai bisogni delle persone più indigenti. Rispetto ai senza fissa di-

mora, il numero è più o meno quello di tutti gli anni, variano tra le 60 e le 80 persone. La povertà ha avuto un incremento e noi cerchiamo di dare risposte con gli strumenti messi a disposizione dei Comuni anche a livello nazionale e a breve pubblicheremo il bando per i buoni spesa". Dunque, a breve dovrebbe partire una nuova distribuzione dei ticket spesa per aiutare le famiglie più indigenti. La De Roberto, in questi anni, anche alla guida della commissione Trasparenza si è attivata in modo particolare per i bisognosi, i senza fissa dimora e le famiglie in difficoltà.

er.no

